

PiemonteNewsletter

Attività estrattive, prorogati a fine settembre gli adempimenti di legge

Anche il settore delle attività estrattive beneficerà dei differimenti previsti dall'emergenza coronavirus. Lo



ha deciso la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle attività Estrattive, Andrea Tronzano. «In un momento difficile per l'economia della nostra regione - conferma Tronzano - l'amministrazione ha deciso di posticipare il termine del 30 aprile, quale data in cui effettuare tutti gli adempimenti previsti per legge, al successivo 30 settembre. Un aiuto concreto a chi lavora in questo settore e che permetterà di programmare meglio scadenze e lavori a fine estate, una data in cui si spera che il settore possa riprendere in modo omogeneo l'attività. L'emergenza coronavirus impone di riprogrammare al meglio la ripartenza di tutti i comparti nel più breve tempo possibile, concedendo altresì tempi tecnici per la ripartenza».

Il differimento del termine comprende i seguenti adempimenti: presentazione della dichiarazione sui volumi estratti nel corso dell'anno precedente al fine del pagamento degli oneri per il diritto di escavazione; pagamento della prima (o unica, qualora fosse scelto il pagamento in unica soluzione) rata dell'onere per il diritto di escavazione; presentazione della documentazione tecnica (rilievi topografici e batimetrici, planimetrie sui recuperi ambientali, analisi e monitoraggi ambientali) relativa agli scavi dell'anno precedente.

Nel primo trimestre 2020 sono morte nelle Rsa del Piemonte 2.878 persone: 411 in più del 2019, di cui 252 per Coronavirus

Il punto della situazione nelle strutture assistenziali

Gli assessori Caucino (Politiche sociali): «Salvate molte vite» e Icardi (Sanità): «Non c'è stata nessuna intemperatività»

È stata dedicata alla situazione nelle case di riposo e nelle altre strutture assistenziali del Piemonte la conferenza stampa virtuale di mercoledì 15 aprile nell'Unità di Crisi della Regione, alla presenza degli assessori alle Politiche sociali e alla Sanità, Chiara Caucino e Luigi Icardi.

«Abbiamo affrontato di petto - ha affermato Caucino - i tre problemi evidenziati per le Rsa:

personale, dispositivi di protezione e tamponi. Sul fronte del personale, la delibera del 20 marzo, di cui vado molto fiera, sta salvando molte vite: prevede che gli assenti possano essere sostituiti in deroga, per un tempo limitato alla fase emergenziale, e che una parte del monte ore previsto in capo a una persona assente possa essere assegnato ad altre con gli stessi requisiti o con qualifiche simili. Grazie a questo sono state assunti 755 nuovi operatori, di cui 645 con mansioni assistenziali e 110 in qualità di personale infermieristico. Inoltre, abbiamo pubblicato un bando per mettere a disposizione personale raccogliendo 110 manifestazioni di interesse: l'elenco aggiornato è già stato inviato. Per i tamponi - ha aggiunto l'assessore Caucino - abbiamo messo in campo un'unità mobile del Fondo assistenza benessere per supportare le Asl. Il mezzo ha già fatto gli esami in tre strutture al completo, ospiti e personale, incluso anche quello che è a casa, in modo da poter rimettere in pista queste risorse. Presto a questa si affiancherà un'altra unità mobile, mancano ancora un paio di infermieri ma il mezzo è già pronto. Riguardo ai dispositivi di protezione abbiamo effettuato tre consegne di mascherine: 30.000 la prima volta, 40.000 la seconda e poi ancora 70.000». L'assessore Icardi ha voluto chiarire che «non c'è stata nessuna intemperatività della Regione. Già il 23 febbraio con il presidente Cirio abbiamo predisposto l'ordinanza concordata con il ministro della Salute in cui si diceva che le Rsa devono limitare l'accesso agli ospiti e che il personale si deve attenere all'applicazione delle misure per la sanificazione degli ambien-



La conferenza stampa dell'Unità di Crisi, alla Protezione Civile regionale

ti e ai protocolli anti-contagio. E il 90% l'ha fatto. Poi non sta all'Unità di Crisi dire se il restante 10% ha presentato criticità legate all'inosservanza delle linee guida o ad altre ragioni. La nostra capacità di produzione di tamponi non superava all'inizio i 400 al giorno, oggi siamo a 5.000, negli ultimi giorni fortemente indirizzati verso le Rsa, con 20 laboratori che lavorano al massimo delle loro

potenzialità. Abbiamo creato una task force di aiuto per le case di riposo, e non è mai accaduto che pazienti positivi dagli ospedali siano stati trasferiti nelle Rsa. La nostra delibera del 20 marzo credo sia stata fortemente travisata, poiché cercava edifici o reparti vuoti per pazienti Covid, non certo strutture in uso con ospiti anziani all'interno. Quanto alla tardiva pubblicazione del documento, purtroppo in questo periodo può accadere».

Decessi. Nel primo trimestre 2020 sono morte nelle Rsa del Piemonte 2.878 persone, nello stesso trimestre dello scorso anno 2.467. La differenza è di 411 persone, di cui 252 risultano decedute per cause legate al Coronavirus e 159 per altre motivi o perché non testate. Va tenuto conto che c'erano 1500 persone ricoverate in più.

Tamponi. Finora sono stati quasi 14 mila i tamponi eseguiti. Entro la settimana diventeranno 20 mila. Alla data dell'8 aprile gli ospiti delle Rsa risultati positivi erano il 40%, il personale il 30%, ma si deve considerare che si è partiti dai sintomatici.

Potenziata l'assistenza infermieristica. Il 7 aprile l'Unità di Crisi ha predisposto una circolare straordinaria per far fronte alle carenze riscontrate nelle strutture residenziali socio-sanitarie. Le Asl del Piemonte hanno così incrementato l'assistenza infermieristica domiciliare, per i prossimi quattro mesi, in misura minima di almeno un operatore ogni 20 mila abitanti. Tale misura, che ha messo a disposizione delle Rsa piemontesi decine di infermieri, ha evitato la sospensione dei servizi infermieristici in alcune strutture.

Piemonte, linea del rigore sino al 3 maggio

Il presidente Alberto Cirio ha firmato l'ordinanza con la quale la Regione Piemonte prosegue con la linea del rigore per il contenimento del Coronavirus: tutte le regole in vigore in questo momento saranno prorogate fino al 3 maggio. Rimangono pertanto chiuse anche le librerie, le cartolerie e i negozi di abbigliamento per l'infanzia. Resta salva, però, la possibilità di vendita con consegna a domicilio per tutte le diverse categorie merceologiche.

«So che per tutti è un grande sforzo continuare a mantenere e rispettare la linea del rigore, ma è l'unico modo per non vanificare i sacrifici fatti finora», ha commentato Cirio. L'assessore al Commercio, Vittoria Poggio, aggiunge di «capire bene la difficile situazione che stanno vivendo i commercianti, ma le esigenze di tutela della salute ci impongono queste scelte». Ha poi garantito che «non li lasceremo però soli, non soltanto sostenendoli in ogni forma di vendita a domicilio oggi, ma soprattutto con misure economiche specifiche di risarcimento per chi, come loro, ha subito insieme alla chiusura anche la concorrenza della grande distribuzione». L'ordinanza contiene anche una serie di raccomandazioni: accedere provvisti di mascherine nelle attività commerciali al chiuso e all'aperto (mercati) e su tutti i mezzi del trasporto pubblico anche non di linea; rilevazione sistematica della temperatura corporea ai clienti presso i supermercati e le farmacie, oltre che ai dipendenti dei luoghi di lavoro; le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità garantiscano un accesso prioritario a medici, farmacisti, infermieri, operatori socio-sanitari, membri delle Forze dell'Ordine, delle Forze Armate, della Protezione civile, soccorritori e volontari muniti di tesserino di riconoscimento; presso le attività produttive massimo utilizzo del lavoro agile, incentivazione delle ferie, dei congedi retribuiti e degli altri strumenti della contrattazione collettiva, sospensione delle attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione, assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio e strumenti di protezione individuale, sanificazione dei luoghi di lavoro, limitazione degli spostamenti all'interno e contingentamento dell'accesso agli spazi comuni.

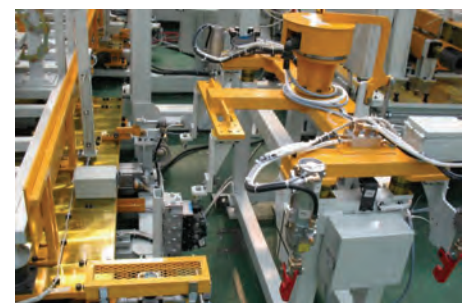


Un "vademecum" per ripartire in sicurezza

Il Piemonte sta mettendo a punto un vademecum che comprende una serie di proposte per fare ripartire in sicurezza le imprese di tutta Italia. Da capogiro i fabbisogni indicati da 80 esperti delle Università piemontesi e dei centri di ricerca, coordinati dal Politecnico di Torino: i lavoratori italiani necessiteranno di quasi un miliardo di mascherine al mese, 9 milioni di litri di gel igienizzante, 456 milioni di guanti, 2,1 milioni di termometri.

«Invieremo questo documento al premier Conte mettendo a disposizione del Paese il lavoro di studio elaborato in Piemonte, che testeremo su un campione di realtà del territorio che si sono già rese disponibili - anticipa il presidente della Regione, Alberto Cirio - Abbiamo bisogno che le nostre imprese ripartano, ma è fondamentale che lo facciano in sicurezza perché non si vanifichino tutti gli sforzi messi in campo finora».

Il rapporto fornisce istruzioni su come gestire ingressi, turni e spazi: dalla distanza interpersonale da adottare in relazione alle superfici dei locali, all'organizzazione degli ingressi e degli spazi grazie anche all'adozione di dispositivi di monitoraggio non invasivo nel rispetto della privacy, alla suddivisione dei lavoratori in squadre. Punti chiave saranno l'utilizzo corretto di metodi semplici ed estendibili a tutte le realtà aziendali: i dispositivi di prevenzione del contagio, in primis le mascherine, la garanzia del distanziamento, l'igiene e la sanificazione dei luoghi. Da potenziare anche l'utilizzo delle tecnologie, come l'impiego di diari online per il tracciamento, metodi di screening diagnostico rapidi, economici e applicabili in larga scala (es. temperatura con visori IR durante l'intera giornata lavorativa, app di autovalutazione dei sintomi, tediagnosi, ecc.), formazione online, app per evitare di recarsi in luoghi nei quali già ci sono assembramenti, sistemi di simulazione degli spazi e dei flussi, ricorso alla realtà virtuale. Tutte le tecnologie suggerite saranno tecnicamente ed economicamente praticabili dalle grandi come dalle piccole imprese. Si consiglia l'uso di mezzi di trasporto singoli come biciclette e scooter elettrici, con aree di parcheggio dedicate, e sistemi di trasporto aziendale a navette. Si suggerisce anche il supporto psicologico per il rientro al lavoro.



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 15 del 17 aprile 2020

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 6
- Asti pag. 7
- Biella pag. 8
- Cuneo pag. 9
- Novara pag. 11
- Torino pag. 12
- Vco pag. 15
- Vercelli pag. 16
- Vi segnaliamo pag. 17
- Piemontesi nel Mondo pag. 18

NUMERI DI EMERGENZA

ASSESSORATO ALLA SANITÀ



RICHIESTE DI CARATTERE SANITARIO SUL CORONAVIRUS
800 19 20 20

EMERGENZA SANITARIA

112

INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS (NAZIONALE)

1500

NUMERO VERDE REGIONALE

(Informazioni di carattere NON sanitario) h. 8.00 - 20.00

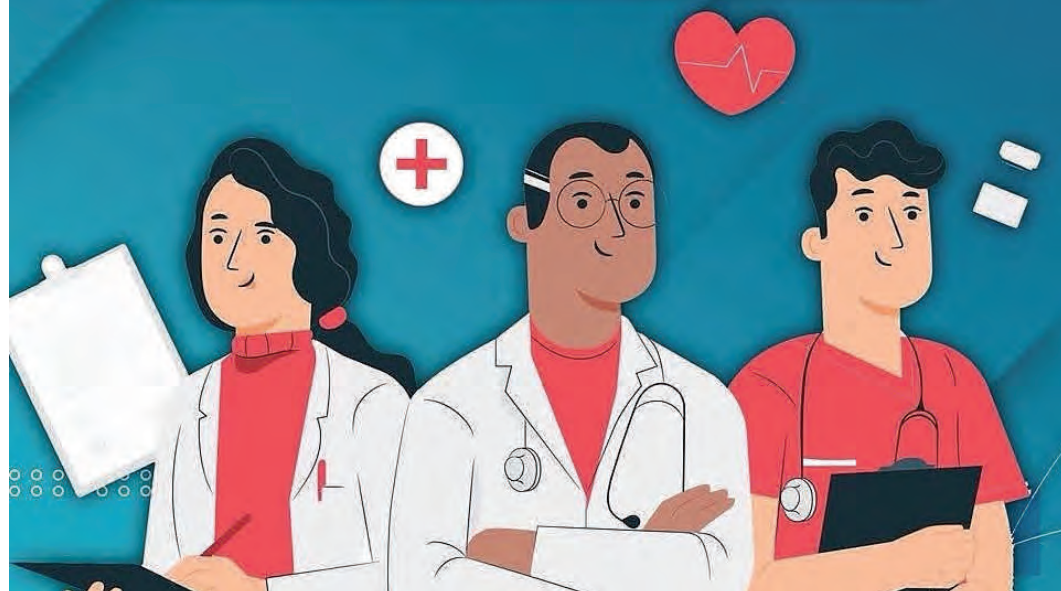
800 333 444

REGIONE PIEMONTE

@chiaracaucinoregione

VUOI SEGNALARCI CRITICITÀ SULLE STRUTTURE RSA?

INVIA UNA MAIL A:
presidi_unitacrisi@regione.piemonte.it



Dalla Regione

Il punto della situazione nelle strutture assistenziali
Piemonte, linea del rigore sino al 3 maggio
Un "vademecum" per ripartire in sicurezza
Attività estrattive, prorogati a fine settembre gli adempimenti di legge
Da Cuba in aiuto al Piemonte una squadra specializzata in emergenze
Le spese del volo sostenute da Lavazza e Fondazione Specchio dei tempi
Un camper per facilitare i tamponi nelle case di riposo
Cinque milioni di mascherine per tutti i piemontesi
La mappa dei contagi in tutti i Comuni del Piemonte
I pediatri di famiglia disponibili al telefono anche nei giorni festivi e prefestivi

Alessandria

Parte lo "Spin", Sportello di Innovazione dell'Ascom di Alessandria
Debutta su web il docufilm Vite!
L'appello di Confagricoltura sul potenziamento di internet e servizi informatici
Una "tombolata fra i palazzi" per la Pasqua degli ovadesi

Asti

Informagiovani Asti aperto a distanza
Trasporto pubblico locale ad Asti, massimo 10 persone sui mezzi
Polo Cittattiva riprendono gli incontri in videoconferenza
Grazie alle donazioni l'Asl Asti acquista nuovi strumenti sanitari

Biella

Il Gruppo Zegna realizza 280 mila camici protettivi per personale medico
Raccolta fondi dei fotografi biellesi per l'ospedale
A Borriana raccolta fondi per la solidarietà alimentare
Valle Cervo, il progetto Crescinvalle diventa digitale
Veglio, il ricavato del Carnevale Benefico Vegliese al Nuovo Ospedale

Cuneo

Fiori freschi nei cimiteri comunali di Cuneo
Incontro online di Europe Direct Cuneo con il capo delegazione della Commissione Ue a Milano
Alla Provincia di Cuneo, lavoro agile per 105 dipendenti su 324
Cuneo, mascherine chirurgiche a prezzo calmierato
Provincia di Cuneo nel nuovo programma Alcotra
Attivo lo sportello InfoHzone per i giovani della città di Alba
Consorzio Monviso Solidale, sportello telefonico per genitori (e non solo)
Ancora chiusa la strada di Entracque e tutte quelle per i colli alpini

Novara

Lavori di asfaltatura a Borgomanero
Fermarsi non si può
Riaperture esercizi commerciali: le prime regole di Arona
Una mascherina con i colori della Bandiera Italiana
Video Reportage Novara deserta: "Covid-19 time"

Torino

Al via il contest #fotoimperfetteGam ispirato a Helmut Newton
Le Ogr diventano digitali
Giocateatro Torino on line
Torino, cimiteri chiusi fino a fine aprile
Incontro formativo online con Max Viale
Oltre trecentomila euro donati all'Asl To5
Hangar Piemonte premia anche le realtà culturali del torinese
Corso di Manutentore del verde al Formont La Mandria
#TOCTOC - A casa con voi alla biblioteca di Chieri
Valsusa Filmfest va on line con Furore
A Carmagnola incontri virtuali nelle strutture per diversamente abili
Settimo Vittone, nuovo video dell'Orchestra Giovanile di fiati
InCrescenDO

Verbano Cusio Ossola

Annullato il raduno dello spazzacamino di Santa Maria Maggiore
Vivy LagoMaggioreBlog a sostegno dell'Ambulanza del Vergante onlus
Apiario d'autore, artisti a sostegno delle api, inaugurazione online
Verbania emergenza Covid-19, possibili accordi per riduzioni gli affitti
Rilancio turistico nel Verbanio post-pandemia, studio di Comune e Università

Vercelli

Ex ospedale di Vercelli sensibilizzazione sulla Endometriosi
Coronavirus, collaborazione fra Comune di Vercelli e EMDR Italia
Crescentino, la biblioteca si legge su facebook
Dove andresti se... il gioco social dell'Atl Valsesia
Le ricette online sulla pagina fb dell'Atl Valsesia Vercelli

Vi segnaliamo

Voci Per La Libertà
Io resto libero
Lo sportello web per la ricerca di manodopera in agricoltura
Da Interlinea la fortuna di Bella ciao

Piemontesi nel Mondo

In Sud Africa piemontesi sempre attivi
Festa delle donne lavoratrici a Villa Elisa

PiemonteNewsletter

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Servizi fotografici della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Da Cuba in aiuto al Piemonte una squadra specializzata in emergenze



Sono arrivati nella mattina di lunedì 13 aprile all'aeroporto di Torino Caselle i 38 operatori sanitari della Brigada Henry Reeve, che il Ministero della Salute di Cuba ha destinato al Piemonte accogliendo la richiesta formulata nelle scorse settimane dal presidente della Regione Alberto Cirio attraverso l'Ambasciata di Cuba in Italia.

Si tratta di 21 medici e 16 infermieri, accompagnati dal loro coordinatore logistico, che resteranno ad operare gratuitamente in Piemonte fino a quando l'emergenza lo renderà necessario. Tra di essi ci sono epidemiologi, anestesisti, rianimatori, medici di medicina generale e infermieri specializzati in terapia intensiva di estrema competenza, appartenente alla stessa "Brigada" già operante in Lombardia e specializzata in interventi di emergenza. Creata in occasione dell'uragano Katrina con l'obiettivo di aiutare gli Stati Uniti, fa parte della pratica di cooperazione solidale di Cuba nel campo della salute, con 55 anni di storia in tutte le parti del mondo: dall'emergenza Ebola in Africa al terremoto di Haiti. Dopo qualche giorno di conoscenza delle principali strutture sanitarie piemontesi in cui si sta lottando contro il Covid 19, la squadra opererà presso la nuova area sanitaria temporanea in fase di allestimento alle Oger di Torino.

Ad accoglierli il presidente Cirio, la sindaca e il prefetto di Torino Chiara Appendino e Claudio Palomba. Al loro fianco l'ambasciatore della Repubblica di Cuba in Italia José Carlos Rodriguez Ruiz e il console di Cuba a Roma Felix Lorenzo Gonzalez. Presenti anche il vicepresidente della Regione Fabio Carosso e l'assessore alla Cooperazione internazionale Fabrizio Ricca, il consigliere regionale Marco Grimaldi, il commissario straordinario per il Coronavirus in Piemonte Vincenzo Cocco, e Michele Curto e Roberto Forte, rappresentanti dell'Aicec, l'Agenzia per l'Interscambio Culturale ed Economico con Cuba.

«Desidero dire grazie a tutti quelli che hanno contribuito alla missione - ha dichiarato Cirio - perché quella contro il Coronavirus è una battaglia che vinciamo solo se ognuno fa la propria parte, e i primi a farlo sono stati questi medici e infermieri che volontariamente sono saliti su un aereo e sono venuti dall'altra parte del mondo a curare persone che non conoscono e non hanno mai visto, solo per grande spirito di altruismo e umanità. Nel dolore di una emergenza così dura e difficile, è un momento bello che io spero ci lasci un grande insegnamento».

Le spese del volo sostenute da Lavazza e Fondazione Specchio dei tempi



Lavazza e la Fondazione Specchio dei tempi, su richiesta della Regione Piemonte, hanno dato la loro disponibilità a sostenere le spese relative all'arrivo del gruppo di operatori sanitari bloccati a L'Avana per la totale mancanza di voli verso l'Europa. Hanno così noleggiato un Boeing 767 della compagnia Blue Panorama che è decollato nel tardo pomeriggio dell'11 aprile da Malpensa verso Cuba. L'Unità di Crisi e il coordinamento sanitario hanno organizzato la loro accoglienza. Tante le realtà piemontesi che hanno lavorato in queste settimane al fianco della Regione per preparare la missione: l'Aicec di Torino si è attivata immediatamente favorendo il dialogo tra istituzioni italiane, cubane e le imprese del territorio organizzando anche un gruppo di giovani volontari traduttori insieme alla Croce Rossa; Alce Nero, Gruppo Boero Bartolomeo e Qs4b Partner Vodafone hanno già messo a disposizione loro prodotti per equipaggiare la Brigada.

Un camper per facilitare i tamponi nelle case di riposo

Il Fondo assistenza e benessere (Fab Società di Mutuo Soccorso) ha offerto in comodato d'uso gratuito alla Regione Piemonte uno dei suoi Camper della Salute per aiutare i sanitari ad effettuare i tamponi presso le case di riposo di tutto il Piemonte a supporto dell'attività svolta delle Asl. Alla presentazione, svoltasi davanti alla Città della Salute di Torino, erano presenti il vicepresidente della Regione, Fabio Carosso, l'assessore alle Politiche sociali, Chiara Caucino, e la presidente dell'associazione, Marcella Borsani. *«Questo mezzo, grazie anche ad un autista che sarà a disposizione della postazione itinerante, rappresenta un supporto nella lotta al Covid-19 ed è segno che stiamo lavorando con tutto ciò che abbiamo a disposizione per affrontare in modo concreto questa emergenza»* ha affermato Caucino, dopo aver ringraziato la Fab per *«un gesto di grande generosità che dimostra l'importanza della collaborazione e dell'aiuto reciproco in momenti emergenziali»*. Il vicepresidente Carosso ha voluto inoltre ringraziare *«DiaSorin per aver messo a disposizione la tecnologia medica e le Molinette per il personale sanitario»* ed ha rilevato che *«vogliamo dare un supporto rapido e incisivo sulla gestione dei tamponi nelle Rsa e aiutare la task force che, in collaborazione con le Asl e su segnalazione delle stesse, interviene proprio in questi casi. La generosità dei privati ci aiuta a moltiplicare gli interventi»*.

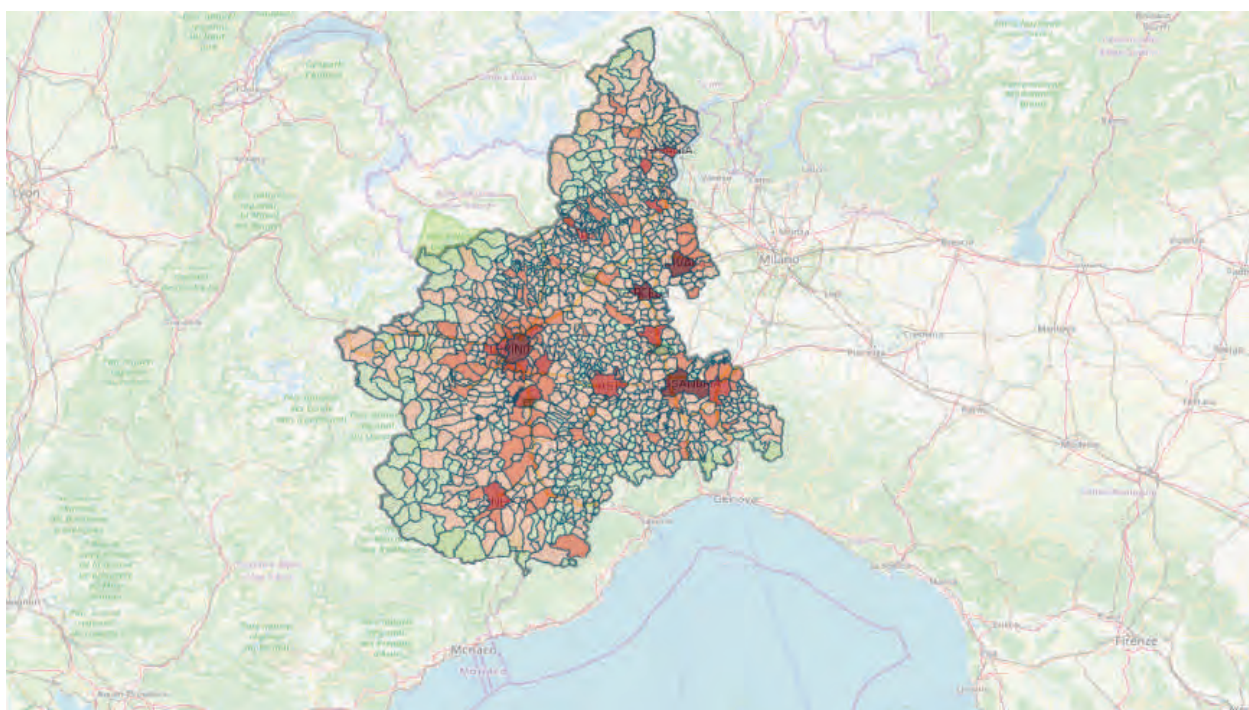


Cinque milioni di mascherine per tutti i piemontesi

La Regione Piemonte ha deciso di acquistare 5 milioni di mascherine lavabili da distribuire a tutta la popolazione piemontese. Il costo di 6 milioni di euro verrà coperto utilizzando una parte delle donazioni ricevute sul conto corrente attivato per l'emergenza Coronavirus. Ad aggiudicarsi la gara realizzata tramite Scr sono state tre aziende piemontesi. Sotto il profilo procedurale è stata predisposta una modifica della legge 14 sulla Protezione civile e al bilancio di previsione, per garantire la copertura economica necessaria, che giovedì 16 aprile è stata presentata ai capigruppo del Consiglio regionale, che hanno già espresso parere favorevole, e che venerdì 17 aprile sarà approvata in via definitiva da una riunione in sede legislativa della Commissione consiliare competente. Per quanto riguarda le modalità di distribuzione, il presidente Alberto Cirio, insieme agli assessori Marco Gabusi e Luigi Icardi, precisa che *«con Poste italiane e le associazioni che rappresentano gli enti locali stiamo definendo le modalità migliori per organizzare la distribuzione alle famiglie su tutto il territorio»*. Cirio e i due assessori ringraziano *«tutti i capigruppo del Consiglio regionale per la sensibilità dimostrata e la generosità di chi ci ha permesso con le proprie donazioni di coprire la spesa. Prima di rendere le mascherine obbligatorie era, infatti, fondamentale poterle garantire a tutti, ancor più in vista della fase di ripartenza»*.



La mappa dei contagi in tutti i Comuni del Piemonte



La mappa dei contagi da Coronavirus è consultabile sul sito web della Regione: è possibile visualizzare il numero dei casi positivi, l'incidenza del contagio in rapporto ai residenti e la curva epidemologica in ognuno dei 1.181 Comuni del Piemonte.

L'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, osserva che "nella gestione dell'emergenza abbiamo prestato fin dall'inizio la massima attenzione alla registrazione e documentazione dei dati dell'epidemia. Il punto di partenza è stata la realizzazione della piattaforma informatica Covid Piemonte per condividere in tempo reale con prefetti, sindaci, operatori sanitari, forze dell'ordine e medici di base le informazioni su analisi dei tamponi, presa in carico dei pazienti, dimissioni, trasferimenti, acquisizioni straordinarie di personale, servizi e presidi medici e gestione delle quarantene. Il tutto nella massima sicurezza, tramite accesso con credenziali riservate. Grazie a questa tecnologia siamo ora in grado di offrire anche ai cittadini una dettagliata rappresentazione dell'andamento dell'epidemia sul territorio, così che ognuno possa rendersi bene conto delle proporzioni del contagio".

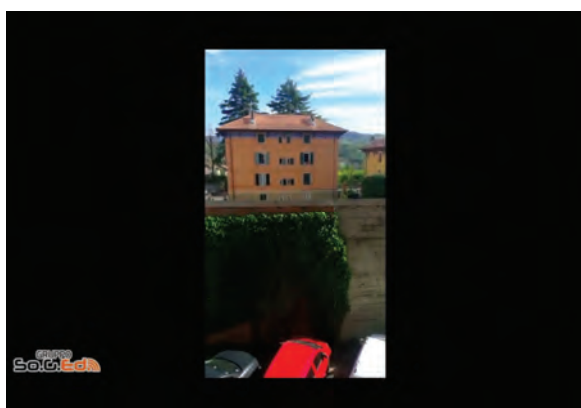
Il nuovo applicativo è stato sviluppato dall'Area Cartografia e Territorio del Csi Piemonte e messo a punto dai tecnici del consorzio di stanza nell'Unità di Crisi della Regione attingendo direttamente alle informazioni della piattaforma Covid, dove vengono caricati giornalmente tutti i dati dell'epidemia in corso Comune per Comune.

Sul piano tecnico, il progetto si avvale dell'infrastruttura per l'informazione geografica regionale, che contiene l'insieme di dati territoriali, metadati, servizi e tecnologie di rete, politiche e accordi istituzionali, volti alla condivisione dei dati geospaziali a supporto dei processi decisionali. Tutti gli elementi territoriali che fanno parte dell'infrastruttura possono essere rappresentati su Cartografia generale e tematica prodotta a partire dai livelli di base contenuti nella Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti.

I pediatri di famiglia disponibili al telefono anche nei giorni festivi e prefestivi



Sino a domenica 10 maggio il pediatra di libera scelta risponderà telefonicamente ai propri assistiti nei giorni prefestivi e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 sulle problematiche di salute che possono presentare i bambini in questo periodo di emergenza: è quanto concordato da Regione Piemonte e pediatri di famiglia aderenti alla Fimp in un documento che ha ottenuto il sostegno e la condivisione dell'Unità di Crisi e dell'Ordine dei Medici di Torino. Il servizio è già stato avviato da sabato 11 aprile. «Anche se il Coronavirus non riguarda fortunatamente le fasce più giovani della popolazione, salvo qualche rarissimo caso, la disponibilità dei pediatri è importante per le famiglie che possono ricevere un consulto telefonico, evitando spostamenti a rischio di contatti - commenta l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi -. È anche un segnale di attenzione in un momento di grande emergenza per tutta la sanità piemontese che, con in prima linea medici ed infermieri, sta affrontando una battaglia strenua contro il Covid 19». In una situazione che richiede il minor numero possibile di contatti tra persone, il consiglio dato dal pediatra di famiglia dopo un'attenta valutazione telefonica e telematica consente spesso di prendere le decisioni più opportune rimanendo a casa. Un'iniziativa che per Giulio Michele Barbero, segretario regionale della Fimp, rappresenta «un importante e responsabile atto di presenza accanto alle famiglie dei nostri bambini e che mette in evidenza ancora una volta l'importanza strategica ed il ruolo insostituibile ricoperto dai pediatri di libera scelta sul nostro territorio, anche e soprattutto in questo momento di emergenza».



Parte lo "Spin", Sportello di Innovazione dell'Ascom di Alessandria

L'emergenza Covid-19 ha rivoluzionato la quotidianità di cittadini, famiglie ed imprese. Per queste ultime molto, se non tutto, nell'ultimo mese è cambiato e l'esigenza di digitale è emersa forte. Le nuove tecnologie, infatti, le sole che permettono il contatto e la relazione con i clienti ed i consumatori pur rispettando le norme sul distanziamento sociale necessarie per il contenimento del virus, sono diventate essenziali per poter operare, cercando di ridurre i "danni" causati dall'emergenza economica e – contestualmente – offrire ai cittadini servizi che sono risultati indispensabili. Lo sportello di solidarietà digitale di Confcommercio Alessandria offre gratis numerosi servizi consultabili sul sito.

Debutta su web il docufilm Vite!

La storia dei paesaggi vitivinicoli si srotola tra i filari, come un gomitolo... questo è "Vite!", il docufilm prodotto dall'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, per la regia di Tiziano Gaia. L'anima delle colline di Langhe-Roero e Monferrato svelata da vignaioli, potatori, cantinieri, bottai. Paesaggi e storie scandite dal ritmo delle stagioni e dalle pillole di saggezza di Piercarlo Grimaldi, antropologo, già rettore dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo. Con l'auspicio di un veloce ritorno alla normalità, l'Associazione ricorda che i paesaggi vitivinicoli Patrimonio dell'Umanità si possono camminare e sorvolare virtualmente grazie al tour a 360° realizzato in collaborazione con la piattaforma Coperniko e accessibile dal sito www.paesaggivitivinicoli.it

<http://www.urbantoolbox.it/project/memorie-e-tradizioni-delle-vigne/>
<https://www.youtube.com/watch?v=5h-zwKno0k&feature=youtu.be>

L'appello di Confagricoltura sul potenziamento di internet e servizi informatici

L'Italia è tra gli ultimi Paesi in Europa per uso di internet e servizi informatici. L'attuale situazione di emergenza causata dal Coronavirus rende ancor più necessario l'uso di Internet e di servizi informatici: dai rapporti con la Pubblica Amministrazione allo smart working, dall'attività didattica all'home banking, all'e-commerce: molte attività in questo periodo si stanno trasferendo sul web, con nuove modalità. L'Italia, da quanto emerge da un'analisi condotta dal Centro Studi di Confagricoltura su dati Eurostat 2019, risulta più indietro rispetto agli altri Paesi europei, per l'utilizzo di Internet e dei servizi informatici in generale. Il nostro Paese si colloca al 20° posto per l'accesso a Internet: solo l'85% delle famiglie italiane ha questa possibilità, contro una media europea del 90%. Dalle cifre relative alla banda larga (almeno 30 Mbts/secondo) risulta, inoltre, che l'Italia è al 18° posto in Europa, con l'84% delle famiglie (rispetto alla media europea dell'89%) che può disporre di una tale velocità di connessione. Se si guarda poi alla banda ultralarga (100Mbts/secondo) scendiamo addirittura al 25° posto, seguiti solo da Croazia, Cipro e Grecia (elaborazione Corte dei Conti UE su dati Commissione UE 2017). Anche sul fronte dei servizi on line per l'espletamento di adempimenti vari, il Centro Studi di Confagricoltura rileva dati poco confortanti: sebbene ci sia stato un aumento (fra il 2015 e il 2019 dal 28% al 36% della popolazione) nell'utilizzo dell'internet banking, ovvero nella gestione dei conti correnti bancari on line, siamo comunque al 23° posto in Europa (media UE 58%). Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (per informazioni, pagamenti e gestione pratiche) la situazione non è certo migliore: in Italia i cittadini che si avvalgono di Internet sono solo il 23%, rispetto a una media UE del 55%, collocandoci al 27° posto in Europa, precedendo sola la Romania. Quanto all'e-commerce, nel nostro Paese solo l'8% della popolazione effettua acquisti di beni e servizi on line, rispetto al 20% della media europea: una percentuale che ci relega al 24° posto in Europa.

Una "tombolata fra i palazzi" per la Pasqua degli ovadesi

Ha incuriosito e attirato una ventina di famiglie ovadesi la "tombolata fra i palazzi" organizzata nel pomeriggio di Pasqua dal condominio Rebora. Tanti, infatti, sono stati i partecipanti che in corso Italia, via Galliera e via Martiri della Benedicta sono usciti sui balconi o si sono affacciati alle finestre per seguire in diretta l'estrazione dei numeri, comunicata attraverso un megafono. Altrettanti da via Bologna, via Fittaria, via Carducci e piazza XX settembre hanno partecipato al gioco seguendone lo sviluppo in streaming.



Informagiovani Asti aperto a distanza

Informagiovani Asti, servizio pubblico gratuito del Comune di Asti che risponde alle esigenze di informazione dei ragazzi e delle ragazze in un'età compresa tra i 13 e i 35 anni, continua ad assicurare la sua presenza, seppure virtualmente, attraverso il web. Chiunque abbia bisogno di contattare gli operatori può continuare a farlo al numero 0141/399215 nei seguenti orari: il lunedì dalle 14 alle 18; il mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; oppure inviando una mail con richiesta di informazioni a informagiovani@comune.asti.it che si trova anche su facebook @informagiovaniasti, dove ogni giorno pubblica notizie, link e informazioni utili all'universo giovanile.



Trasporto pubblico locale ad Asti, massimo 10 persone sui mezzi

Il Comune di Asti proroga fino al 3 maggio la limitazione dei passeggeri sui mezzi del trasporto pubblico locale, con un massimo di 10 persone presenti in contemporanea sul mezzo. L'accesso dei passeggeri avviene come già stabilito dalla porta posteriore del mezzo, al fine di evitare la vicinanza con il conducente e permettere il conteggio del numero totale degli stessi. Inoltre l'attesa contemporanea alle fermate da parte di più di due persone deve essere nel rispetto della distanza minima interpersonale di un metro.



POLO CITTATTIVA PER
L'ASTIGIANO E
L'ALBESE
I.C. di San Damiano
d'Asti
in collaborazione con
MUSEO ARTI E
MESTIERI
DI CISTERNA D'ASTI
FRA PRODUCTION SPA
CANTINE POVERO
DISTRIBUZIONE SRL
AIMC ASTI
LABORATORI DI
CITTADINANZA APERTI
AL TERRITORIO
VECCHIE E NUOVE
RESISTENZE
SABATO
18 APRILE

Videoconferenze:

**- 18 aprile: "LA
MITOTERAPIA:
IL MITO E LA CURA
DELL'ANIMA"**

**- 2 maggio: "FAUST: UN
MITO FONDATIVO DELLA
MODERNITÀ"**

**CON IL PROF.
ALBERTO BANAUDI**

Polo Cittattiva riprendono gli incontri in videoconferenza

Riprendono gli incontri organizzati dal Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese, I.C. di San Damiano d'Asti, Museo Arti e Mestieri di un Tempo con il percorso "Vecchie e Nuove Resistenze – 7 al tempo del Coronavirus", che si terranno in video conferenza. Gli incontri, che sono gratuiti, si terranno con il Prof. Alberto Banaudi: sabato 18 aprile alle ore 17, "La Mitoterapia: il mito e La cura dell'anima" e sabato 2 maggio alle ore 17, "Faust: un mito fondativo della modernità". Alberto Banaudi è laureato in Lettere Classiche presso l'Università di Torino e quella in Filosofia presso l'Università di Genova. È professore di storia e filosofia al liceo scientifico "F. Vercelli" di Asti e di letterature classiche all'Utea. Oltre ad insegnare Banaudi si dedica alla ricerca filosofica.



Grazie alle donazioni l'Asl Asti acquista nuovi strumenti sanitari

La campagna di raccolta fondi lanciata nelle scorse settimane dall'Asl At, a seguito dell'emergenza Covid-19, ha avuto un forte riscontro positivo sul territorio astigiano: cittadini, imprese, soggetti istituzionali, enti ed associazioni, hanno risposto con grande generosità e ciò ha permesso di raggiungere risultati di grande importanza e rilievo. Le risorse economiche che stanno arrivando hanno permesso ad oggi di acquistare una serie di strumenti ed apparecchiature sanitarie come apparecchi per l'ossigenazione, un letto per la Rianimazione; tipologie diverse di ventilatori, elettrocardiografi, ecografo, monitor per la misurazione dei parametri vitali.



Il Gruppo Zegna realizza 280 mila camici protettivi per personale medico

Il Gruppo Zegna è al lavoro per garantire la produzione di 280 mila camici protettivi per il personale medico e ospedaliero. Una parte delle linee produttive degli stabilimenti di Inco (Novara) e Consitex (Mendrisio) è stata convertita infatti per la produzione di 250 mila camici destinati alla Regione Piemonte e di 30 mila camici al Canton Ticino, per rispondere all'urgenza dettata dall'epidemia di Covid-19. L'operazione è stata possibile grazie alla collaborazione tra il Gruppo Zegna, la Fondazione Zegna, la Regione Piemonte e il Canton Ticino. I camici protettivi, destinati al personale medico e ospedaliero, sono realizzati con un tessuto non tessuto prodotto da Pratrivero Spa, altra azienda con sede a Biella.



Raccolta fondi dei fotografi biellesi per l'ospedale

Parte una nuova raccolta fondi per sostenere la lotta al Coronavirus dell'ospedale di Biella, lanciata dal progetto "Fotografi Uniti per Biella". L'appello è rivolto ai fotografi professionisti o amatoriali, invitati a donare una loro immagine, a tema libero, che verrà messa in vendita sul sito "Fotografiunitiperbiella" al costo di 70 euro, pagabili tramite Paypal o bonifico bancario. Le fotografie possono essere inviate fino al 10 maggio, esclusivamente tramite mail all'indirizzo fotografiuniti@gmail.com, indicando: nome e cognome dell'autore, titolo, anno di realizzazione e circolo di appartenenza o fotografo professionista. Tutto il ricavato della vendita, tolti i costi vivi, verrà devoluto all'Ospedale "Degli Infermi 2 di Biella".



A Borriana raccolta fondi per la solidarietà alimentare

Il Comune di Borriana lancia un'iniziativa per incrementare la somma stanziata a bilancio destinata alla solidarietà alimentare a favore dei residenti che si trovano in stato di bisogno economico e hanno necessità di acquistare generi alimentari, beni di prima necessità e farmaci a causa dell'emergenza Coronavirus. La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo, che si può scaricare dal sito comunale. Il Comune ha stanziato a bilancio oltre 4 mila euro per finanziare la solidarietà alimentare, somma che sarà implementata grazie all'iniziativa #locomete# che permette ai cittadini di effettuare delle donazioni con un semplice bonifico, in modo da accrescere la disponibilità economica e aiutare il maggior numero di famiglie possibile.



Valle Cervo, il progetto Crescinvalle diventa digitale

Diventa digitale il progetto *Crescinvalle* del consorzio Iris. Il progetto prevedeva consulenze gratuite, individuali o di gruppo, da parte di un'educatrice e di un'ostetrica e laboratori creativi per i piccoli. Iniziative che ora proseguono on line. Il laboratorio del mercoledì è sempre aperto ed è gratuito. Basta scaricare una app sul computer o sullo smartphone che si chiama "Ciscowebex meeting" e poi collegarsi al link che l'educatrice invia su whatsapp o via mail. In alternativa, ci si può collegare al laboratorio in tempo reale sulla pagina Facebook Crescinvalle il mercoledì alle ore 15 oppure visitare la pagina Facebook CrescinValle.



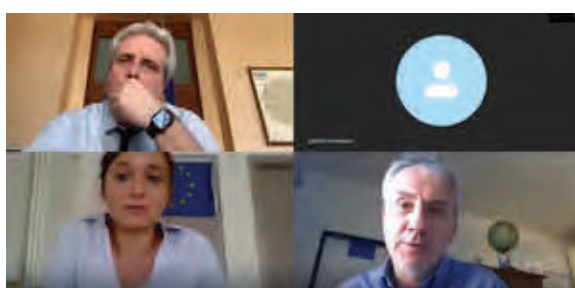
Veglio, il ricavato del Carnevale Benefico Vegliese al Nuovo Ospedale

Anche la Pro Loco di Veglio ha scelto di contribuire alla battaglia contro l'emergenza Coronavirus, devolvendo il ricavato del Carnevale Benefico Vegliese al Nuovo Ospedale degli Infermi di Biella. La somma di 300 euro è stata raccolta nel corso dei festeggiamenti del Carnevale Benefico 2020, durante la serata in maschera per i giovani di venerdì 31 gennaio, la Fagiolata ed il Carnevale dei Bambini di domenica 2 febbraio, e la Cena con Delitto di sabato 8 febbraio. Il Comune di Veglio è stato infatti uno dei pochi a poter festeggiare il carnevale, prima che scattassero le limitazioni dettate dall'emergenza sanitaria.



Fiori freschi nei cimiteri comunali di Cuneo

All'ingresso di tutti i cimiteri dell'Altipiano e delle frazioni di Cuneo sono stati deposti dei vasi di fiori. Un gesto simbolico, per esprimere vicinanza e affetto a nome di tutti i cittadini. In questi giorni particolari, con i cimiteri chiusi per l'emergenza, si legge nel sito della Città di Cuneo, «*stare lontani dai propri cari defunti è infatti ancora più difficile e non potersi stringere nel ricordo, diventa ancora più doloroso. I fiori sono un modo per far sentire che ci siamo e che siamo loro vicini con il cuore in questi momenti di grande solitudine. Un pensiero speciale va a coloro che hanno perso un familiare da poco*». La Città di Cuneo ringrazia «*le tante realtà e associazioni che in questi giorni si sono offerte per fare volontariato*» ed assicura che «*quotidianamente il personale comunale addetto alla manutenzione delle aree cimiteriali si sta occupando della cura e della pulizia delle aree cimiteriali. I defunti delle nostre famiglie non sono lasciati soli in questi tristi giorni, siamo vicini a loro per trasmettere tutto l'affetto della nostra città*».



Incontro online di Europe Direct Cuneo con il capo delegazione della Commissione Ue a Milano

L'ufficio Europe Direct Cuneo ha promosso un momento di condivisione con i giornalisti locali per confrontarsi su cosa sta facendo l'Unione Europea per combattere l'emergenza Covid-19 e per facilitare la comunicazione tra istituzioni e cittadinanza. Venerdì 10 aprile sugli interventi posti in essere dall'Unione Europea in questa emergenza hanno discusso, grazie ad un evento tramite Skype, il sindaco della Città di Cuneo, nonché membro del Comitato delle Regioni di Bruxelles, Federico Borgna ed il capo della rappresentanza della Commissione europea di Milano, Massimo Gaudina. L'interessante evento è stato registrato ed è visionabile su YouTube.



Alla Provincia di Cuneo, lavoro agile per 105 dipendenti su 324

Dei 324 dipendenti della Provincia di Cuneo, dal periodo di emergenza per il coronavirus, seguendo le prescrizioni del Governo, in 105 passati al lavoro agile "smart working", ovvero da casa, mentre altri sono rimasti in presenza a rotazione per mantenere un presidio stabile in tutti gli uffici e settori. I circa 120 cantonieri continuano a lavorare sul territorio, per occuparsi della manutenzione delle strade provinciali, che si estendono per 3.300 chilometri. La Provincia ha dunque continuato a lavorare per garantire i servizi ai cittadini, assicurando condizioni lavorative sicure ai suoi dipendenti, con un grande sforzo riorganizzativo.



Cuneo, mascherine chirurgiche a prezzo calmierato

Martedì 14 aprile, nella periodica riunione del Coc, Centro Operativo Comunale della Città di Cuneo, visto il perdurare della situazione di emergenza, è stata ribadita la raccomandazione alla cittadinanza di evitare il più possibile di uscire di casa e di prestare sempre e ovunque la massima attenzione alle disposizioni in vigore e alle misure di prevenzione per il contenimento del contagio. Nella mattinata di mercoledì 15 è stata completata la fornitura di mascherine di tipo chirurgico alle farmacie cittadine (comunali e private), da vendersi al prezzo calmierato di 1 euro ciascuna (per un massimo di 2 pezzi per famiglia). Chi vuole contribuire ad aiutare le tante famiglie cuneesi che in questi giorni si stanno trovando in difficoltà nell'acquistare beni di prima necessità come cibo e farmaci, può farlo mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Cuneo, Iban: IT 22 P 03111 10201 0 0000 0032346, indicando nella causale "Covid-19 Solidarietà alimentare" ed il codice fiscale.



Provincia di Cuneo nel nuovo programma Alcotra

La Provincia di Cuneo partecipa, insieme agli altri membri italo francesi, alla redazione del nuovo programma che regolerà i progetti Interreg Alcotra per i prossimi sette anni. L'epidemia Covid 19 non ha fermato i lavori che già di norma si svolgono in videoconferenza. Alla riunione svoltasi la scorsa settimana erano collegati una quarantina di tecnici in rappresentanza della stessa Provincia di Cuneo e di Regione Piemonte, Regione Liguria, Regione Valle d'Aosta, Regione Auvergne Rhone Alpes, Regione Paca Dipartimenti dell'Alta Savoia e della Savoia, di Hautes Alpes, Alpes de Hautes-Provence e Alpi Marittime, oltre alla Città Metropolitana di Torino. Si trattava del quarto incontro tecnico programmato su mandato del Comitato di sorveglianza di Nizza riunitosi a metà dello scorso dicembre. L'incontro ha affrontato l'analisi territoriale, fase propedeutica del lavoro comune per i cinque obiettivi politici stabiliti dall'Unione Europea per gli anni 2021-2027: Europa più intelligente; Europa più verde; Europa più connessa; Europa più sociale; Europa più vicina ai cittadini. I lavori proseguiranno per tutto il mese di aprile per essere poi presentati in forma di prima stesura al Comitato di Sorveglianza Alcotra previsto a giugno 2020.

Attivo lo sportello InfoHzone per i giovani della città di Alba

Pur in questo periodo di emergenza, le attività ed i servizi offerti dallo sportello InfoHZone proseguono sulle piattaforme social. Lo sportello è un punto di riferimento per i ragazzi e le loro famiglie e offre informazioni sulle maggiori aree di interesse giovanile come la scuola e la formazione, il lavoro e il tempo libero. Lo si può contattare via mail, all'indirizzo infohzone@comune.alba.cn.it oppure al numero telefonico 3452668741 (il martedì, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17). Resta chiuso il Centro Giovani HZone di piazzale Beausoleil, ma non si arrestano le politiche giovanili che l'assessorato sta portando avanti per rispondere al meglio alle esigenze dei giovani costretti ad affrontare questo difficile momento.

Consorzio Monviso Solidale, sportello telefonico per genitori (e non solo)

In questo momento di emergenza e di obbligo a rimanere chiusi tra le mura domestiche, le relazioni tra i familiari possono accusare dei momenti di stanchezza, soprattutto di fronte ad una situazione così imprevedibile ed inusuale. Condividere questa fatica, anche solo per telefono, può aiutare a sostenere le persone in un momento di tensione. Per questo lo Spazio Genitori e Consulenze Educative del Consorzio Monviso Solidale ha istituito lo Stat, Sportello temporaneo di ascolto telefonico, offrendo la possibilità di un confronto con il counsellor Roberto Colombero, che normalmente riceve al Centro Famiglie di Savigliano. Questi i riferimenti: cell. 338-7419215; roberto.colombero@monviso.it tutti i giorni feriali dalle 14,30 alle 17. Lo Stat è un servizio gratuito, rimanendo a carico di chi telefona il solo costo della telefonata, che dipende dal proprio operatore telefonico.

Ancora chiusa la strada di Entracque e tutte quelle per i colli alpini

Resta chiusa al transito la strada provinciale 301 per San Giacomo di Entracque in valle Gesso. Oltre a dover provvedere allo sgombero della neve, la Provincia non ha ritenuto al momento di aprire la strada, anche tenuto conto delle restrizioni agli spostamenti non motivati legate all'epidemia coronavirus. È invece transitabile la provinciale che da Sant'Anna di Valdieri raggiunge le Terme. Restano chiuse per neve anche la provinciale 255 che raggiunge il santuario di Sant'Anna di Vinadio e le altre strade montane che portano verso il Colle dell'Agnello in alta valle Varaita e al Pian del Re in alta valle Po. La loro riapertura dipenderà, oltretutto dal meteo, anche dai tempi di ripristino delle barriere e delle riparazioni per i danni causati ogni anno dalla brutta stagione.



Lavori di asfaltatura a Borgomanero

Da martedì 14 aprile viale don Minzoni sarà interessato da lavori di asfaltatura. La delibera di Giunta (n° 155 del 17.12.19) prevede la scarificazione dell'attuale asfalto e la posa di quello nuovo. L'operazione interesserà anche i contro-viali. Terminati i lavori in viale don Minzoni, si passerà in viale Dante: dal ponte dell'Oratorio sino al semaforo posto all'incrocio con via Domenico Savio. Sarà eseguita la stessa operazione di scarificazione e posa del nuovo manto di asfalto. «Sono lavori che abbiamo in programma da tempo – ha sottolineato il vice sindaco Ignazio Stefano Zanetta – nell'ambito della sistemazione delle strade cittadine; continua il nostro impegno per rendere più sicura la nostra città».



Fermarsi non si può

Fondazione Comunità Novarese onlus arriva in aiuto alle sedi di Novara dell'Opera Don Guanella; sedi che, a oggi, contano una comunità per minori, alloggi per neomaggiorenni in uscita dai percorsi comunitari, laboratori educativi e formativi per minori e un centro diurno per minori con gravi difficoltà familiari in fase di avvio. Nei servizi residenziali le misure da mettere in atto sono molteplici, per tutelare sia gli ospiti sia gli operatori che cercano di proteggere la sicurezza e il benessere fisico e psicologico dei beneficiari. Fondazione Comunità Novarese onlus ha scelto, quindi, di sostenere, grazie alle risorse raccolte sul Fondo Emergenza Coronavirus, il progetto "Fermarsi non si può..." e agire in aiuto dell'Opera Don Guanella donando una serie di dispositivi di protezione individuale per beneficiari (circa 30) e operatori, beni di consumo utili alla cura e alla sanificazione degli ambienti e supportando, con un contributo che ne copre interamente il costo, l'attivazione di un supporto psicologico per rielaborare traumi e paure che stanno emergendo, così da avere uno sguardo sul futuro più consapevole e, il più possibile, sereno.



Riaperture esercizi commerciali: le prime regole di Arona

Il sindaco Alberto Gusmeroli ha comunicato gli incontri con i rappresentanti delle categorie economiche. Riaperture esercizi commerciali «Da martedì 14 effettueremo incontri in Comune, a due al giorno ogni pomeriggio, con i rappresentanti delle categorie economiche, commercianti, artigiani, professionisti e attività di servizi, in modo da ascoltare e analizzare insieme in modo da ascoltare e analizzare insieme modalità operative per lo svolgimento delle attività al momento in cui il Governo deciderà la riapertura, che contemperino, il mutato scenario sanitario, lo svolgimento delle attività e la sicurezza per dipendenti e clienti». Tutte le misure sul sito.



Una mascherina con i colori della Bandiera Italiana

Il presidente della Provincia di Novara Federico Binatti ha annunciato sabato 11 aprile l'iniziativa della mascherina con i colori della Bandiera Italiana sulla pagina Facebook dell'Ente (<https://www.facebook.com/provincianovara/videos/562814801322527/>) con l'intento di manifestare a livello personale la gratitudine e riconoscenza ai primi cittadini degli ottantasette Comuni del territorio novarese per l'impegno e l'abnegazione con la quale ogni giorno, da oltre un mese, affrontano l'emergenza Corona virus.



Video Reportage Novara deserta: "Covid-19 time"

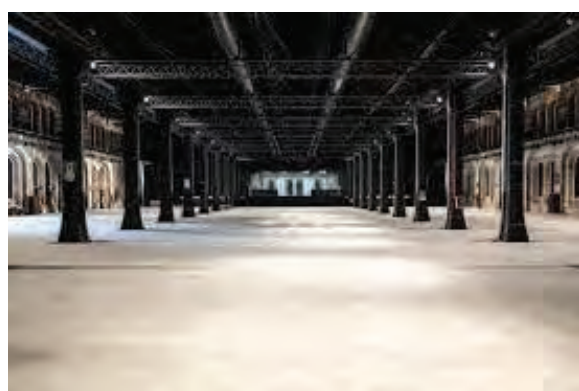
Alessio Marrari ha voluto restituire alla città, o meglio alla storia di Novara, qualcosa che non ha precedenti e, si spera, nemmeno repliche. Tre settimane di immagini realizzate lungo le arterie più trafficate della città e nei luoghi più frequentati solitamente. «Non nascondo forti emozioni nel trovarsi con la telecamera in mano all'interno di un clima del tutto surreale in cui, il silenzio, fa più rumore del caos quotidiano in tempi di normalità. Ci vuole forza interiore e stabile equilibrio per rimanere concentrati in tali situazioni. Godetevi le immagini nella speranza di poterci nuovamente rivedere, tutti insieme, a viverla questa meravigliosa Novara! E non mollate!»

Il VideoReportage di Alessio Marrari: <https://youtu.be/AMWZXwP2MH0>



[Al via il contest #fotoimperfetteGam ispirato a Helmut Newton](#)

La Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino ha lanciato il concorso fotografico online dedicato alla mostra *Helmut Newton. Works*, allestita nelle sale del museo ma purtroppo in queste settimane non visibile al pubblico. Il tema scelto per il contest riguarda un aspetto insolito e quasi inedito della produzione del grande fotografo, suggerito in un videoclip pubblicato sul canale YouTube della Gam: quello della "foto imperfetta". Agli appassionati si chiede quindi di pubblicare su Instagram una "foto sbagliata", magari realizzata proprio in questi giorni tra le pareti domestiche, con l'hashtag #fotoimperfetteGam. Le foto che arriveranno saranno subito pubblicate nelle storie di Instagram della Gam e poi stampate grazie alla collaborazione di Nikon Italia.



[Le Ogr diventano digitali](#)

Per consentire la realizzazione della struttura sanitaria temporanea nella Sala Fucine, le Officine Grandi Riparazioni di Torino si trasformano in modalità virtuale, proseguendo on line le proprie attività Cult e Tech sul sito e sui canali social. Il programma ad hoc "Ogr is digital" racconterà il mondo delle Ogr attraverso contenuti, canali e format inediti, con 5 rubriche e il nuovo canale Spotify. Un primo appuntamento per le Ogr Tech è fissato per il 23 aprile, quando si terrà on line il demoday delle start up accelerate da Techstars, con la presentazione degli 11 progetti di "smart mobility". In particolare, la rubrica "Come nasce una mostra" racconta con parole, immagini e video il dietro le quinte delle esposizioni di arte, nelle diverse fasi dell'allestimento che precedono l'opening.



[Giocateatro Torino on line](#)

Dal 22 al 24 aprile si sarebbe dovuta svolgere a Torino, presso la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, la XXIV edizione di *Giocateatro Torino – Festival di teatro per le nuove generazioni*, ma l'emergenza Covid-19 non permette la messa in scena dell'evento. Nonostante ciò, per far conoscere, soprattutto agli organizzatori teatrali, i nuovi spettacoli realizzati dalle compagnie del territorio, il Festival si terrà comunque in modalità on line. Il 22, 23 e 24 aprile sul sito e sulla pagina Facebook della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani chiunque potrà vedere i promo degli spettacoli in cartellone, leggere le schede di presentazione, ascoltare gli artisti coinvolti, che illustreranno le proprie scelte, per garantire in modo almeno virtuale lo scambio di opinioni e di poetiche.



[Torino, cimiteri chiusi fino a fine aprile](#)

Per evitare il diffondersi del contagio da Coronavirus, il Comune di Torino ha disposto la chiusura dei cimiteri fino a giovedì 30 aprile. Sono pertanto sospese le visite nei sei cimiteri della Città: nei due maggiori, Monumentale e Parco, e in quelli minori: Sassi, Cavoretto, Abbazia e Mirafiori. Vengono garantiti i servizi di accoglienza dei funerali e le attività di sepoltura con orario continuato per i diaconi che danno le benedizioni all'ingresso, dalle ore 9 di mattina sino all'ultimo funerale, rispettando sempre il divieto di assembramento. Rimangono inoltre chiusi al pubblico gli uffici informazione presso i cimiteri e sospese tutte le altre operazioni cimiteriali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni. Interrotti anche i cantieri e le attività dei marmisti.



Incontro formativo online con Max Viale

In attesa della ripresa della normale attività didattico-formativa, Aiace Torino propone, venerdì 17 aprile, un incontro online, ad accesso libero, con Max Viale, fondatore della rock band torinese Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo. Intitolato "Filming the sound", l'appuntamento formativo a distanza è dedicato all'analisi delle varie fasi di creazione del progetto sonoro di un film attraverso la visione di trailer e sequenze tratte dai film di Susanna Nicchiarelli, con cui i Gatto Ciliegia collaborano ormai da oltre un decennio. L'incontro, della durata di un'ora, sarà ospitato sulla piattaforma Zoom e articolato in due sessioni di 30 minuti (alle ore 18 e alle ore 18.50), con un numero massimo di 30 partecipanti ciascuna. Per partecipare è sufficiente collegarsi, nell'orario stabilito, ai link segnalati attraverso i social network di Aiace Torino e sul sito, inserendo le credenziali indicate.



A.S.L. TO5

Azienda Sanitaria Locale
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino

Oltre trecentomila euro donati all'Asl To5

Oltre trecentomila euro donati all'Asl To5 per fronteggiare l'emergenza Coronavirus. La raccolta fondi ha coinvolto fino ad ora più un migliaio di donatori. Oltre al conto corrente, l'Asl ha deciso di aderire a una piattaforma GoFundMe specializzata nella raccolta di fondi per il socio-sanitario. L'Asl ha ricevuto inoltre duemilacinquecento uova di Pasqua, donate dalla Ferrero di Alba e distribuite a tutti i dipendenti dell'Azienda sanitaria impegnati a vario titolo nell'emergenza Coronavirus. Una nota ditta di Poirino ha versato un contributo di 35 mila euro e 500 mascherine FFP2 e FFP3 e tanti benefattori piccoli e grandi hanno voluto testimoniare la loro vicinanza al personale sanitario dell'Asl To5, permettendo di reperire tute, mascherine, calzari, cuffie e camici e respiratori.



Hangar Piemonte premia anche le realtà culturali del torinese

Ci sono anche sette realtà della provincia di Torino, fra i vincitori della nona call *Hangar Point di Hangar Piemonte*, progetto dell'Assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte e realizzato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, rivolto a chi voglia sviluppare progetti e capacità manageriali in ambito culturale. Sono l'associazione "Cor et Amor" di Lessolo, che lavora per diffondere la conoscenza e la pratica della gentilezza partendo dai bambini, i torinesi Club Silencio con il suo format "Una notte al Museo", Cordata For associazione che riunisce tre realtà di circo contemporaneo e una casa di produzione e Jest, associazione fotografica, il Comune di Torre Pellice con la Galleria civica d'arte contemporanea "Filippo Scropo", la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, che promuove le attività culturali della città di Settimo, l'Accademia Musicale Onlus di Pinerolo.



Corso di Manutentore del verde al Formont La Mandria

Al Formont La Mandria sono aperte le iscrizioni al corso di qualificazione di manutentore del verde della durata di 180 ore rivolto a titolari d'impresa, ai loro preposti o a chi intende avviare una nuova attività. Obiettivo del corso è formare figure in grado di allestire, sistemare e mantenere aree verdi, aiuole, parchi e giardini pubblici e privati con particolare riferimento alle operazioni di preparazione del terreno, allestimento, cure colturali, potatura e moltiplicazione delle piante. Il corso prevede il servizio di individuazione, validazione e certificazione (Ivc) delle competenze della durata massima di 12 ore. Oltre alle lezioni teoriche, sono previste 60 ore di attività pratiche anche per apprendere le nozioni per l'uso corretto e in sicurezza di attrezzature e macchinari specifici al ruolo.



#TOCTOC - A casa con voi alla biblioteca di Chieri

#TOCTOC - A casa con voi è il titolo della nuova rubrica ideata dalla Biblioteca di Chieri e rivolta in particolare ai bambini con bisogni educativi speciali. L'amministrazione comunale ha incaricato la cooperativa Cittattiva, che per il Comune di Chieri si occupa di assistenza nelle scuole degli studenti con disabilità, di raccogliere e creare materiale ludico didattico per bambini, con un'attenzione particolare ai bambini con bisogni educativi speciali. Due volte a settimana verranno pubblicati i laboratori preparati dagli educatori e basati sull'uso della Caa-Comunicazione Aumentativa e Alternativa, su ritmi lenti o cadenzati, sull'utilizzo di ripetizioni o di attrattori dell'attenzione (suoni, versi, colori, parole, popup, ecc.).



Valsusa Filmfest va on line con Furore

In seguito all'emergenza relativa al contenimento del Coronavirus, la 24ma edizione del Valsusa Filmfest, prevista dal 9 al 26 aprile, è stata rinviata a data da destinarsi. Il Festival ha deciso però di mantenere aperto un "canale narrativo virtuale" con il proprio pubblico attraverso la pubblicazione online di video, testi e riflessioni sul canale youtube e sulla pagina facebook della manifestazione. L'iniziativa ha preso il via con video su brani tratti da Furore di John Steinberk, uno dei capolavori letterari più significativi del '900 scelto come filo conduttore dell'edizione 2020, letti da Peppino Mazzotta, Sara D'Amario, Laura Curino, Mohamed Ba, Beppe Gromi ed altri amici del festival. La maggior parte degli eventi dal vivo previsti verranno invece probabilmente organizzati dopo l'estate.



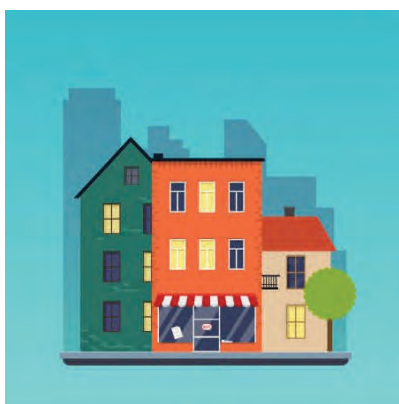
A Carmagnola incontri virtuali nelle strutture per diversamente abili

Ha preso il via a Carmagnola il nuovo progetto *Normalmente*, voluto dall'assessorato alle Politiche Giovanili e alle Politiche Sociali e gestito dai volontari della Consulta giovanile. L'iniziativa punta a creare occasioni di incontro e attività virtuali rivolte in particolare modo alle due strutture residenziali per i diversamente abili presenti in città, Casa Roberta e Gruppo Appartamento, ma è aperta a tutti i cittadini interessati. L'obiettivo, in questo momento di grande crisi dovuta all'emergenza Coronavirus, è cercare di lenire il disagio ancora più grande per questi gruppi di persone fragili, che sono attualmente isolate per questioni sanitarie. Il calendario giornaliero delle attività viene pubblicato sulla pagina facebook del Progetto *Normalmente*.



Settimo Vittone, nuovo video dell'Orchestra Giovanile di fiati InCrescenDO

L'Orchestra giovanile di fiati *InCrescenDO* di Settimo Vittone ha pubblicato sulla sua pagina Facebook un nuovo video appena realizzato e dedicato al "Canto degli Italiani", l'inno d'Italia scritto da Goffredo Mameli. L'Orchestra è una formazione musicale composta da 75 giovani musicisti tra i 12 ed i 28 anni, che provengono da ben 23 Comuni dell'area del Canavese e dalla bassa Valle d'Aosta, con alle spalle 10 anni di attività in Italia e all'estero. In una fase così difficile per il nostro Paese a causa dell'emergenza Covid-19, i ragazzi di *InCrescenDO* hanno voluto lanciare un messaggio di incoraggiamento e speranza attraverso la musica.



Annulato il raduno internazionale dello spazzacamino di Santa Maria Maggiore

Il Covid-19 ferma i grandi eventi italiani e non solo: gli organizzatori comunicano la cancellazione della 39esima edizione del celebre raduno degli spazzacamini di Santa Maria Maggiore, che tornerà dal 3 al 6 settembre 2021. Anche a livello locale gli organizzatori di eventi devono iniziare a fare i conti con questa drammatica situazione e le grandi manifestazioni, quelle in grado di richiamare migliaia di spettatori e di muovere partecipanti da tutto il mondo – proprio come accade per il Raduno Internazionale dello Spazzacamino – sono le prime a subire le conseguenze della diffusione planetaria del Coronavirus. L'Associazione Nazionale Spazzacamini, organizzatrice di uno dei più sentiti e partecipati eventi tradizionali del Piemonte, comunica con immenso dispiacere la cancellazione dell'edizione 2020 del Raduno Internazionale dello Spazzacamino. È la prima volta in assoluto che accade.

Vivy LagoMaggioreBlog a sostegno dell'Ambulanza del Vergante onlus

#lagomaggioreconte, iniziativa benefica a favore dell'Ambulanza del Vergante onlus è già attiva da sabato 4 aprile, con 70 fotografie omaggiate da fotografi professionisti e amatoriali, raffiguranti il Lago Maggiore e il territorio del Vergante, in mostra sul Vivy LagoMaggioreBlog. Una foto a scelta sarà inviata in formato digitale a chi donerà una cifra simbolica all'iniziativa, donazione che sarà destinata all'acquisto di materiale di sanificazione e dispositivi di protezione individuale per i volontari dell'Ambulanza del Vergante che prestano soccorso e aiuto alla comunità del territorio.

Apiario d'autore, artisti a sostegno delle api, inaugurazione online

Artisti a sostegno dell'ambiente, per sensibilizzare il grande pubblico al mondo delle api attraverso l'arte: il progetto "Apiario d'autore, artisti a SOSTegno delle api" inaugurerà online il 19 aprile su Instagram: <https://www.instagram.com/apiarioautore/> e su Facebook: <https://www.facebook.com/apiarioautore/> Il progetto è rivolto a tutti gli amanti della natura e dell'arte, ai buongustai, a chi ama i prodotti genuini, a chi è consapevole dell'importanza che rivestono le attività eco-compatibili per la difesa della natura. Pensato non solo a rendere uniche le arnie, che verranno impreziosite grazie alle tecniche grafiche e pittoriche degli artisti coinvolti, ma punta sull'importanza delle api come indicatori della qualità dell'ambiente e per la continuità delle risorse alimentari del pianeta, attraverso l'impollinazione e la produzione di miele.

Verbania emergenza Covid-19, possibili accordi per riduzioni gli affitti

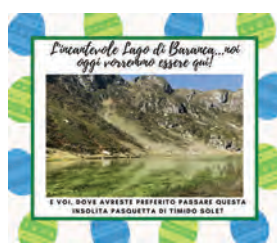
Tra le iniziative prese dal Governo in materia di risposte economiche all'emergenza coronavirus nel decreto Cura Italia, vi è la possibilità che inquilini e proprietari possano accordarsi per una riduzione del canone di locazione in questo periodo di difficoltà. Per evitare di pagare le imposte sui canoni non riscossi è necessario che l'accordo sia registrato entro 30 giorni. Lo si legge in una nota diffusa dall'amministrazione comunale di Verbania. L'accordo è possibile sia nel caso di locazione di immobili per uso abitativo che nel caso di locazione di immobili commerciali. Non ci sono differenze in riferimento alla durata del contratto, né relativamente al regime fiscale di tassazione ordinaria o cedolare secca. Non sono dovute spese di registrazione e l'atto è esente dal bollo. Per la registrazione occorre compilare il Modello 69, reperibile sul sito delle Entrate. Nel Modello 69 devono essere riportati i dati del contratto di locazione e i relativi codici di registrazione riportati sul modello RLI. Si dovrà poi allegare l'accordo e inviare tutto allo stesso Ufficio presso il quale era stata fatta la registrazione a suo tempo.

Gli indirizzi degli uffici sono riportati sul sito www.agenziaentrate.gov.it, nell'area nazionale e in quelle regionali. È anche possibile contattare l'Agenzia tramite numero verde 800.90.96.96 da telefono fisso, o 06/96.66.89.07 tramite cellulare. Una volta finita l'emergenza occorrerà comunque depositare un originale dell'atto in ufficio.

Rilancio turistico nel Verbano post-pandemia, studio di Comune e Università

L'amministrazione comunale di Verbania ha contattato l'Università del Piemonte Orientale per coinvolgere l'Università nello sviluppare e coordinare, sotto il profilo tecnico e scientifico e con il supporto operativo di ArsUniVco, una ricerca sul tema turismo-covid19, volta ad individuare ricadute e possibili proposte per un rilancio del turismo nell'ambito territoriale del territorio del Vco - distretto laghi e monti. Sia Stefania Cerutti, presidente di ArsUniVco, sia il Rettore Giancarlo Avanzi hanno dato la propria disponibilità, per attivare una rete di soggetti che, in una logica di governance multilivello, possa collaborare al fine di individuare prassi e soluzioni fattibili, anzitutto in chiave di offerta turistica, per affiancare un settore fortemente colpito dalla chiusura delle strutture e attività turistiche e dell'indotto.

Dove andresti se... il gioco social dell'Atl Valsesia



«Per la giornata di Pasquetta facciamo un piccolo gioco:

#doveandrestise. La responsabilità ci chiama a seguire

l'hashtag #iorestoacasa ma noi continuiamo a viaggiare con la fantasia, fino a quando non potremo tornare a farlo con le nostre gambe». Lo si legge sulla pagina facebook dell'Atl Valsesia Vercelli, che ha lanciato la sfida sui social. «Noi oggi avremmo scelto il Lago di Baranca per stenderci al sole e goderci la natura: un paio di panini alla mano, un pugno di amici fidati e magari un buon libro per godersi la siesta! E voi, che luogo del cuore avreste scelto per questa Pasquetta?» Le risposte dei followers sono nei commenti al post.

Le ricette online sulla pagina fb dell'Atl Valsesia Vercelli



L'Atl valsesia Vercelli dalla sua pagina fb suggerisce ricette veloci ai cittadini costretti a casa dalla quarantena. «Ormai è chiaro – si legge

sulla pagina fb Atl Valsesia Vercelli - che la primavera ha preso definitivamente piede e con essa le belle giornate di sole che speriamo presto di poter tornare a vivere all'aria aperta Oggi vi lasciamo una ricettina perfetta per un veloce pranzo fresco, ideale anche per un pic-nic.... in giardino o sul balcone». Insalata di riso integrale alle punte di asparagi. Cuocere il riso integrale in abbondante acqua salata. Quando sarà raffreddato e asciugato, metterlo in una ciotola e unirvi le punte di asparagi precedentemente lessati, scolati e tagliati a pezzetti. Se gli asparagi sono teneri abbiate cura di sbollentarli meno di 10 minuti per mantenerli croccanti. Condire il tutto con olio, sale, pepe, limone e ornare con fette di uova sode. A piacere, è possibile mescolare al riso anche pezzetti di carne di pollo bollita o passata velocemente in padella ad insaporire e fettine sottili di mela renetta.

Ex ospedale di Vercelli sensibilizzazione sulla Endometriosi



Il Comune di Vercelli, grazie alla collaborazione di Dosio Music, aderisce alla richiesta del Team Italy della WorldWide Endomarch di contribuire a creare maggiore consapevolezza sulla endometriosi, malattia cronica tipicamente femminile, ponendosi in prima fila per testimoniare la vicinanza a tutte le donne colpite da questa malattia altamen-

te invalidante. Per sensibilizzare la popolazione sulla malattia, la Manica delle Donne dell'ex ospedale di Vercelli è stata illuminata di giallo. La scarsa informazione rispetto a questa patologia fa sì che non vi sia un'adeguata prevenzione, unica arma attualmente a disposizione per arginarne le conseguenze in assenza di una cura. Si stima che una donna su dieci sia affetta da endometriosi in età fertile. Nonostante questo, risulta ancora una malattia poco conosciuta, per la quale c'è bisogno di investire sulla ricerca per poter donare un po' di serenità e speranza alle donne che ne sono affette. Per saperne di più: <https://www.endomarchnews.org/events-team-international>

Coronavirus, collaborazione fra Comune di Vercelli e EMDR Italia



Il Comune di Vercelli – Settore Politiche Sociali ha attivato una collaborazione con l'Associazione EMDR Italia, già operativa in altre occasioni sul territorio, finalizzata all'intervento nelle situazioni di stress conseguenti al dilagare dell'epidemia del Coronavirus. L'associazione EMDR Italia è una associazione senza scopo di lucro, attiva in Italia dal 1999 e molto radicata sul territorio nazionale. L'associazione è composta da una task-force di psicoterapeuti specializzati nel trattamento delle reazioni posttraumatiche, il cui inter-

vento viene realizzato, a titolo gratuito e volontario, in contesti di emergenza, al fine di svolgere un'attività di prevenzione e tutela della salute collettiva. In questa prima fase operativa dell'emergenza Coronavirus a Vercelli, un'equipe di psicoterapeuti esperti EMDR si è messa a disposizione degli operatori socio-sanitari impegnati a livello residenziale o domiciliare nella cura delle persone anziane e disabili della città di Vercelli e Comuni convenzionati per la gestione dei servizi socio assistenziali. L'intervento è finalizzato a supportare gli operatori a riconoscere e contenere lo stress psicologico che li vede, come tutti, vittime ma anche soccorritori della parte più fragile dei nostri cittadini. Per informazioni e richieste di interventi contattare i seguenti numeri: 331-5603092; 366-3460011. Si può anche scrivere una mail a: emdrvercelli@gmail.com specificando ruolo, nome e numero telefonico. Si verrà contattati telefonicamente da un terapeuta dell'associazione. Il servizio adotterà il segreto professionale, garantendo privacy e riservatezza.

Crescentino, la biblioteca si legge su facebook



La biblioteca Degregoriana di Crescentino prosegue con il suo palinsesto social #labibliotecasileggesufacebook per l'emergenza coronavirus. Sulla pagina fb vengono presentati interventi di vari scrittori. L'ultimo è stato Enrico Tizianello. L'autore nasce a Venezia nel 1966, nel 1969 si trasferisce in Piemonte. Al compimento del 24esimo anno di anzianità aziendale decide di riappropriarsi di se stesso e del proprio tempo licenziandosi, per poi lanciarsi nell'impresa di realizzare un antico sogno: vivere restaurando mobili antichi. La sua vita è

divisa fra molteplici interessi e passioni fra i quali: la musica, la scrittura, le auto d'epoca e il casale in collina, della cui ristrutturazione si occupa in prima persona. A pasquetta ha letto un brano tratto dalla sua opera "Una storia qualunque". «Come si può cominciare – ha detto Tizianello - a scrivere la storia della vita di un perfetto sconosciuto? Proprio in virtù di questo non ci sono appigli a cui attaccarsi per poter impostare il racconto. E' uno sconosciuto, non ha mai fatto niente di eclatante, degno di particolare nota, qualcosa per cui lo si possa ricordare o che lo abbia portato alla ribalta della cronaca. Non ha dei meriti, non è un eroe del Risorgimento o il vincitore di un Oscar. Ha l'unico pregio di aver vissuto (e di continuare a farlo) una vita qualunque, come quella di miliardi di altre persone come lui. E forse è proprio lì il bello della storia...»

Voci Per La Libertà

Rinviata la scadenza del bando per il premio Amnesty Emergenti al 25 maggio



“Voci per la Libertà – Una canzone per Amnesty”, lo storico festival musicale legato ad Amnesty International, prosegue nei lavori per l’assegnazione dei due premi dedicati alle canzoni sui diritti umani, il Premio Amnesty International Italia nella sezione Big e quello nella sezione Emergenti. Per la sezione Emergenti è stata prorogata al 25 maggio la scadenza del bando di concorso. La scelta nasce dalla richiesta di vari artisti impossibilitati in questo momento a registrare i brani da iscrivere al contest, anche se è possibile comunque partecipare con pezzi già pubblicati.

“Voci per la Libertà” nel frattempo conferma la volontà di realizzare l’edizione 2020 del festival, la 23^a, al momento prevista il 17, 18 e 19 luglio a Rosolina Mare (Rovigo). En-

tro il mese di maggio, in base ai provvedimenti che verranno presi dal governo, si valuterà se confermare le attuali giornate o spostare la manifestazione alle prime date possibili, ad agosto o nel periodo autunno/inverno. Legato al contest per Emergenti, è il premio collaterale “Mei Musplan”, assegnato fra tutti gli artisti che si sono iscritti entro il 16 marzo ed istituito in collaborazione con Mei (Meeting delle etichette indipendenti) e Musplan (piattaforma per il booking di live music emergente). A vincere con il brano “Ultima stagione” è la band Ennesimo Piano B. Il quartetto, che proviene da Potenza, sarà il primo semifinalista del Premio Amnesty Emergenti ed inoltre si aggiudica un pacchetto di servizi promozionali offerto dal Mei e da Musplan, oltre alla possibilità di esibirsi al prossimo Mei di Faenza. Maggiori informazioni, bando e approfondimenti sono reperibili sul sito.

Lo sportello web per la ricerca di manodopera in agricoltura



On line la piattaforma Job in Country per chi vuole lavorare nei campi. Coldiretti ha varato la banca dati con le aziende agricole che assumono, attiva in tutta Italia.

L’iniziativa è estesa a tutta la Penisola e ha già avuto un buon successo attirando diverse professionalità: dagli studenti universitari ai pensionati fino ai cassaintegrati, ma non mancano neppure operai, blogger, responsabili marketing, laureati in storia dell’arte e tanti addetti del settore turistico in crisi, secondo Istat, desiderosi di dare una mano agli agricoltori in difficoltà e salvare i raccolti. Il 60% ha fra i 20 e i 30 anni di età, il 30% ha fra i 40 e i 60 anni e infine 1 su 10 (10%) ha più di 60 anni. Job in Country è la piattaforma di intermediazione della manodopera autorizzata dal Ministero del Lavoro della Coldiretti che offre a imprese e lavoratori un luogo di incontro, prima virtuale on line e poi sul campo. Si pone, infatti, l’obiettivo di mettere in contatto nei singoli territori i bisogni delle aziende agricole in cerca di manodopera con quelli dei cittadini che aspirino a nuove opportunità di inserimento lavorativo, in un quadro di assoluta trasparenza e legalità. L’attività è svolta direttamente nelle singole province attraverso le Società di servizi delle Federazioni provinciali ed interprovinciali della Coldiretti, secondo un modello di capillare distribuzione sul territorio. (sg)



25 aprile 2020 #ioestolibera #ioestolibero

Io resto libero

In una settimana raccolti 100 mila euro per garantire un aiuto a chi non ha una casa e un pasto sicuro e più di 2500 adesioni all’appello per una nuova liberazione. È stata lanciata il 7 aprile e ha già raggiunto un terzo del suo obiettivo: sono infatti oltre 100 mila euro i fondi raccolti a oggi attraverso la campagna 25 aprile 2020 #ioestolibera #ioestolibero, a favore della Caritas Italiana e della Croce Rossa Italiana per fornire aiuto, anche attraverso la rete di realtà del volontariato in prima linea nell’emergenza sociale sui territori, a quanti non hanno un tetto o un pasto garantito.

In questo momento di grave crisi sociale ed economica, oltre che sanitaria, il 25 aprile si veste di nuovi valori, come la generosità e il senso di comunità. Ed è per questo che, tra le varie raccolte fondi esistenti, 25 aprile 2020 #ioestolibera #ioestolibero ha scelto i più bisognosi, tutti coloro che in questo momento sono al di fuori di ogni strumento di sostegno organizzato, che non sia quello della solidarietà volontaria.

Tante le testimonianze condivise attraverso i social dalle firme della società civile, dello spettacolo, della cultura e dello sport italiano. Tra quelle già ricevute e postate citiamo: i fratelli Alajmo che invitano i propri follower a donare; le stelle della danza Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko; Mara Maionchi con il suo invito molto sentito.

Tra le testimonianze anche la simpatica vignetta del detective Nick Carter. Oltre 1800 le persone che hanno donato attraverso la piattaforma di crowdfunding GoFundMe lasciando un messaggio di sostegno all’iniziativa mentre, viste le tante richieste, la possibilità di aderire all’appello è stata aperta a tutti attraverso il sito www.25aprile2020.it

L’iniziativa avrà anche un momento di celebrazione, seppur virtuale della giornata della Liberazione. Il 25 aprile, l’Italia potrà unirsi in una grande manifestazione virtuale, che si aprirà con l’Inno di Mameli, alla quale parteciperanno Carla Federica Nespolo, presidente nazionale Anpi, Maria Lisa Cinciari Rodano, staffetta partigiana e già parlamentare italiana ed europea e l’attivista per la lotta alla crisi climatica e per la giustizia sociale, Sara Diena. La conclusione della manifestazione sarà affidata alle parole di Bella ciao, che potremo intonare tutti insieme, ognuno dalla propria casa, in un grande coro collettivo. Nei prossimi giorni saranno disponibili su www.25aprile2020.it tutte le informazioni necessarie per partecipare a questa grande piazza virtuale. L’iniziativa si può seguire anche su Facebook e sul profilo Instagram e Twitter. (sg)

Da Interlinea la fortuna di Bella ciao

Il maggiore storico italiano della tradizione orale, Cesare Bermani, rilegge l’evoluzione



della canzone in un libro di Interlinea in anteprima in formato e-book: dalla fake news che non sia stata cantata durante la Resistenza fino alla fortuna internazionale nella resistenza in Iraq e nella serie tv *La casa di carta*. Cantata sui balconi dell’emergenza sanitaria e dai protagonisti della serie tv *La casa di carta*, nelle piazze delle “sardine” e sempre più all’estero, *Bella ciao* è diventata una delle canzoni più celebri nel mondo e in occasione del 25 aprile Interlinea, casa editrice novarese, manda in libreria *Bella ciao*. Storia e fortuna di una canzone: dalla resistenza italiana all’universalità delle resistenze (pp. 96, euro 10, con inediti e inserto fotografico) scritto dal maggiore storico della tradizione orale, Cesare Bermani. Bermani, nato a Novara nel 1937 e tra i fondatori dell’Istituto Ernesto de Martino, ricostruisce l’avventura di questo canto popolare «così amato da chi vuole la libertà». Scrive l’autore: «*Bella ciao* è stata fatta conoscere al mondo da grandi cantanti quali Yves Montand e Pete Seeger, Manu Chao, i Chumbawamba. E anche nell’America di Trump *Bella ciao* è stata ripresa in chiave resistenziale. E così Tom Waits, uno dei più importanti artisti rock e non solo, la sceglie e la reinterpreta, con il suo inconfondibile stile, nel disco *Songs of Resistance* del chitarrista Marc Ribot. Ho sempre pensato che la capacità di un canto di suscitare adesione, emozione e coinvolgimento sia la prova provata dell’universalità della condizione umana al di là di confini, nazioni, sistemi di governo e persino delle differenze culturali e delle lingue che pure rappresentano l’espressione della bellezza e del genio molteplice di una comune appartenenza antropologica e di un solo destino: il destino condiviso per la passione della libertà». Il libro è in anteprima in formato e-book sul sito della casa editrice www.interlinea.com e arriverà in libreria il 4 maggio.

Per info, materiali e contatti autore per interviste: ufficiostampa@interlinea.com
Facebook: Interlinea Edizioni; Twitter: @Interlinea_Ed

(sg)

Nel paese arcobaleno, l'Associazione sta veleggiando verso l'importante traguardo dei quarant'anni

In Sud Africa piemontesi sempre attivi

A presiederla è Antonio Varalda, 80 anni. Vita leggendaria da "self-made man"



Nella foto, terzo da destra, il presidente Varalda con il Consiglio direttivo dell'Associazione dei Piemontesi in Sud Africa, composto da Riccardo Pellizzari, primo da sinistra, (tesoriere e vice presidente), Bruna Haipel (segretaria), Paolo Haipel, Emiliano Nicolis, Rita Gaminara e Luciana Scolari

L'Associazione dei Piemontesi del Sud Africa si avvicina ai primi quarant'anni di attività, guidata dal 2012 da un vercellese nativo di Costanzana. Si tratta di Antonio Francesco Varalda, 80 anni, che nel 1971 si trasferì per lavoro a Johannesburg, con la moglie Caterina Franca Pasino e le due figlie, Olivia ed Eleonora, che all'epoca avevano 6 e 4 anni. Cominciando la sua carriera da dipendente dell'azienda Technomachinery, ne diventò il proprietario nel 1981, ma non si fermò, acquisendo con un socio la Laser Cut Varios, prima azienda a tagliare l'acciaio con il laser nel paese sudafricano. Un vero e proprio "self-made man", il presidente Varalda, che nel 1993 fu insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica dal Presidente Oscar Luigi Scalfaro. Anche se da quasi mezzo secolo vive in Sud Africa, con doppia cittadinanza, Varalda non ha mai dimenticato le sue origini piemontesi, il tempo delle elementari nel paese natale ed i tre anni di avviamento professionale al collegio Don Orione di Alessandria. Poi l'assunzione negli allievi Fiat, che all'epoca era considerata la scuola più qualificata al mondo nel settore dell'ingegneria meccanica, ed il successivo passaggio in Fiat Aviazione, l'esperienza da capo squadra all'Ilveco e, nel 1963, la decisione di trasferirsi a Chiavari, nel Genovese, lavorando per la Singer (nel settore delle macchine da cucine ed elettrodomestici). «A Chiavari incontrai un collega dei tempi della Scuola Allievi Fiat, Bruno Ivaldi - racconta Varalda -. Un incontro che cambiò la mia vita. Fu l'amico Ivaldi prima a consigliarmi e poi a convincermi



Antonio Francesco Varalda con la moglie Caterina Franca Pasino e le figlie Olivia ed Eleonora

che in Sud Africa avevano bisogno di personale con le mie conoscenze tecniche. Decisi quindi di compiere il grande passo. Mi trasferii in Sud Africa, lavorando inizialmente nelle officine meccaniche Gera Concerne, della famiglia Molgora, per poi approdare alla Technomachinery».

Varalda non si è distinto soltanto per la sua brillante carriera professionale, ma anche per le attività di volontariato. Nel 1985 diventò presidente del Comites, carica nella quale venne confermato e che ricoprì per 11 anni, realizzando tra l'altro il primo asilo italiano in Sud Africa ed aprendo, sempre a Johannesburg, un patronato Acli per le pratiche pensionistiche, di cui fu presidente sino al 2006. Dal 1989 collaborò con l'allora patron di Miss Italia, Enzo Mirigliani, al lancio del concorso di Miss Italia nel Mondo, la cui prima edizione, nel 1991, venne vinta proprio dalla rappresentante sudafricana, Barbara Bernardi. Abile organizzatore e mediatore, Varalda riuscì anche in imprese giudicate impossibili, come l'unione di due Club italiani (l'Olimpia Club ed il Lombro, che all'epoca non navigano in buone acque) sotto lo stesso tetto, facendo nascere il Johannesburg Italian Club. Pur in un paese dove l'emigrazione dallo Stivale non è mai stata massiccia (ad oggi in tutto il Sud Africa sono registrati al Consolato 26 mila italiani), il presidente Varalda è riuscito a consolidare e mantenere saldi i sodalizi che

raggruppano i piemontesi. Di rilievo anche il suo impegno nel settore editoriale, per il mantenimento delle radici piemontesi: dal 1990 è segretario dell'autorevole settimanale per italiani *La Voce* e dal 1994 al 2001 si è occupato della produzione di programmi tv, con un palinsesto in italiano trasmesso dal canale locale Sabc, collaborando anche a Rai International, all'epoca in cui era diretta dal giornalista Roberto Morriore. Dal 2010 al 2014 è stato presidente dell'Aiisa, Associazione per l'informazione agli italiani in Sud Africa.

Il cavalier Varalda (che nella sua vita ha coltivato anche le passioni della fotografia, del golf e del tennis) fa parte a pieno titolo della vasta schiera di personaggi che con grande modestia fanno onore al Piemonte nel mondo. Un articolo non è sufficiente per raccontarne sinteticamente la vita, i sacrifici, le soddisfazioni: forse non basterebbe un libro.

Renato Dutto

Entre Rios (Argentina), celebrato l'8 marzo con musica e piatti piemontesi Festa delle donne lavoratrici a Villa Elisa



Il Centro Piemontese di Villa Elisa, in provincia di Entre Ríos, in Argentina, la scorsa domenica 8 marzo, ha celebrato la festa della donna. «Si tratta dell'ultima iniziativa che abbiamo potuto organizzare, prima dell'introduzione delle misure di distanziamento sociale in seguito alla pande-



donne più giovani e più anziane. Non sono mancate le tradizionali degustazioni di piatti tipici piemontesi. Il Centro Villa Elisa ha espresso la propria vicinanza a tutti i piemontesi «che stanno soffrendo per il Coronavirus o per la prematura perdita di parenti ed amici». (ren.dut.)

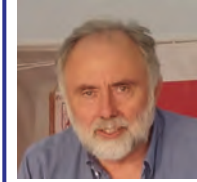
Momenti della festa della donna svoltasi domenica 8 marzo al Centro Piemontese di Villa Elisa, nella provincia di Entre Rios (Argentina)

A Paranà (Argentina) un corso di lingua piemontese ed una nuova corale



L'associazione Famiglia Piemontese di Paranà (provincia di Entre Ríos, Argentina), che opera dal 1987, ha recentemente celebrato, nel suo bollettino sociale i cinquant'anni della Regione Piemonte, ente sorto nel 1970. Tra le iniziative associative che stavano andando in porto, prima dell'emergenza Coronavirus, l'avvio di un laboratorio di studio della lingua piemontese, tenuto dalla professoressa Laura Moro, e la formazione di un nuovo coro, grazie all'impegno del pianista Facundo Paiva, che collabora con il Comune di San Benito, nel dipartimento di Paranà.

Rinviato l'incontro dell'Associazione piemontesi dei Paesi d'Aix del 9 e 10 maggio



L'emergenza Coronavirus ha imposto il rinvio del forum che l'Associazione dei piemontesi dei Paesi d'Aix (Francia) e la Città di Aix avevano programmato per sabato 9 e domenica 10 maggio. Lo ha annunciato il presidente dell'Associazione, Jean-Philippe Bianco (in foto), rammaricandosi soprattutto «per i nostri amici del Comune di Saluzzo, che dovevano essere presenti in quel fine settimana, ma tutto questo è solo parzialmente rinviato a data da destinarsi ed ora potremo approfittare del tempo a disposizione per perfezionare i nostri progetti».

Cordoba, Afapieco in lutto per la morte del vice presidente Héctor Mario De Paoli

L'Afapieco, Associazione Famiglia Piemontese di Cordoba (Argentina), in lutto, per la morte, avvenuta il 26 marzo, del vice presidente Héctor Mario De Paoli (in foto). Il Consiglio direttivo, presieduto da Marcelo Dante Quaglia, ha espresso le condoglianze alla famiglia: «Grazie Héctor per la tanta gioia che ci hai fatto vivere, per il tuo impegno associativo per il mantenimento della cultura e delle trazioni piemontesi, fino al tuo ultimo giorno. Sei stato un imprenditore entusiasta. Ci ricorderemo sempre i tuoi racconti ed il sorriso che ci hai regalato in ognuno degli incontri associativi».

Rinviato per la pandemia il congresso Fapa dei piemontesi in Argentina del 17-19 aprile



A causa della pandemia di Coronavirus, è stata rinviata a data da destinarsi l'attesa sesta assemblea della Fapa, Federazione delle Associazioni dei Piemontesi in Argentina, che si sarebbe dovuta svolgere venerdì 17 a domenica 19 aprile a San Francisco (Cordoba). La Fapa, guidata dal presidente Edelvio Sandrone, aveva previsto per l'occasione un incontro di corali. Uno dei principali obiettivi dell'assise era di avviare iniziative per ringiovanire le associazioni dei piemontesi in Argentina e favorire la partecipazione delle nuove leve, anche con un "progetto giovani" comprendente lo svolgimento di percorsi di formazione in Piemonte.

Lavori alla sede della Famiglia Piemontesa di San Francisco e corso di tiro con l'arco



L'Associazione Famiglia Piemontesa di San Francisco (Cordoba, Argentina), in queste settimane di riduzione della socialità a causa della pandemia di Coronavirus, sta attuando un'opera di maquillage della Casa del Piemonte e nella sala della sede sociale di Avenida Cervantes, accanto al Monumento all'immigrato piemontese, con una serie di lavori di riparazione e di tinteggiatura. Sabato 7 marzo era cominciato con successo il corso di tiro con l'arco, organizzato dalla Famiglia Piemontesa, che riprenderà appena sarà possibile.

Addio a Ranco, maestro della fisarmonica premiato nel 2016 dai piemontesi nel mondo



Lo scorso 18 marzo è mancato a Vercelli Giuseppe Ranco, maestro della fisarmonica artigianale, che nel 2016 l'Associazione Piemontesi nel Mondo premiò come "Piemontese protagonista", per la sua «storia imprenditoriale affascinante, la vocazione di un'intera famiglia nello scorrere delle generazioni, mantenendo e confermando una superba artigianalità. Giuseppe Ranco è discendente di una storica dinastia di artigiani e imprenditori delle fisarmoniche - come spiega Fabio Banchio, vice presidente e responsabile della settore Arte e Cultura dell'Associazione Piemontesi nel Mondo -. Sin dal 1890, la ditta Ranco Vercelli è stata sinonimo di qualità e maestria artigianale. Sono strumenti hanno accompagnato i trionfi delle più affermate star della fisarmonica del Novecento, tra questi i fratelli Guido e Pietro Deiro, l'inglese Lorna Martin, lo svedese Carl Julabo ed il pluripremiato concertista svizzero Max Husi». Alla ditta Ranco Vercelli è tra l'altro dedicato un intero capitolo nella seconda edizione del libro "I Grandi Maestri Piemontesi della Fisarmonica". (rd)